

1a LETTERA A NUCCIA *di Egle M.*

Palombara Sabina 26 - 5 - 1996

In Gesù, con Maria!

Carissima Nuccia, amica e sorella nel Signore,

ho voluto scriverti questa mia lettera, malgrado la mia poca capacità di esprimermi per la difficoltà della vista; purtroppo vedo poco... ***con gioia e con tanta commozione ho parlato con te per telefono....*** Mi ero preparata tante cose da dirti, ma mi sono bloccata. Un po' per la commozione e un po' per la timidezza....Sono una assidua ascoltatrice di radio Maria, è il mio alimento spirituale e il mio pensiero è sempre rivolto a tutte le anime che sono nella sofferenza, in modo particolare a te, affinché ***la nostra Mamma Celeste ti conforti sempre di più con le Sue immense grazie ed esaudisca tutti i tuoi desideri, che sono immersi nel tuo grande cuore, che è sempre disponibile per gli altri, con il tuo coraggio, di saper consolare tanti cuori affranti.***

Che il Signore ti dia sempre la forza di sostenere con grande amore e di sopportare questa tua sofferenza, che ha voluto darti, ***facendoti la sua prediletta che tanto ti ama***...

Pensa, ero tanto attaccata alla televisione che non perdevo una puntata di telenovele, ma ***ho capito che avevo più bisogno di guida spirituale*** e allora ho lasciato quasi del tutto la televisione, per ***ascoltare radio Maria, che per me è il cibo quotidiano.***

Io vivo sola, sono nubile, ho 59 anni, e ho una sorella sposata che vive a Roma. ...Mi hanno tenuto sempre da parte, come si dice, ero la pecora nera della famiglia. .. sono stata in un istituto come religiosa e dopo 21 anni sono stata mandata via. Anche questa prova è stata tanto dura per me. Ritornata in famiglia, dopo qualche mese i miei mi hanno cacciato di casa, trovandomi senza niente, con l'aiuto del Signore. Ho trovato un lavoro come domestica in una famiglia per 7 anni; ... poi facevo la notte ai malati all'ospedale.

Non ho avuto nessun aiuto dalla famiglia; ho cercato di mettere da parte tutti i risparmi e mi sono comprato una casetta di due stanze. Adesso con la pensione, dei contributi e dei ciechi civili, con l'aiuto di Dio, vivo benino. ...Seguo tutte le catechesi di padre Livio il giovedì sera, venerdì con i giovani, e sabato con Federico. ***Ho registrato anche te e spesso ti riascolto.*** Ti saluto con un forte abbraccio.

EGLE

## RISPOSTA DI NUCCIA a *Egle M.*

Mia cara sorella, grazie per la tua lunga lettera, grazie per il bene e la stima che mi volete. Anch'io vi voglio tutti bene e vi porto nel mio cuore. Anche per me radio Maria è il pane quotidiano, indispensabile per crescere e maturare nella fede.

Restiamo *uniti nella preghiera, nell'amore e ogni affanno, ogni problema verrà risolto alla luce della fede, con l'aiuto di Colui che tutto può. Coraggio, non pensare al passato, ma vivi il presente nella pazienza*, amando, perdonando e creando fraternità e pace.

Solo così il Regno di Dio sarà in mezzo a noi. Il mio numero di telefono è.....

NUCCIA

## 2a LETTERA A NUCCIA di *Egle Mezzanotte*

Palombara Sabina 7 – 11 - 1996

Carissima Nuccia, cara sorella in Gesù,

con un grande desiderio ho voluto rispondere alla tua graditissima e preziosissima letterina, che conservo gelosamente e che mi ha molto commossa. *Le tue belle e profonde parole di incoraggiamento, con tanto amore fraterno, sono state per me di tanto conforto e gioia.* Credimi, cara Nuccia, sorella amatissima, ho sentito nel profondo del cuore il grande desiderio di unirmi spiritualmente con te nella preghiera, sentendomi totalmente vicina a Gesù e a Maria.

Quando ti ho sentita sabato notte a radio Maria, era come se mi trovassi presente, vicina al tuo lettino. *Ho assaporato le tue riflessioni, cercando di farne tesoro. Le registro tutte* e poi le riascolto, meditandole.

Sento di volerti tanto bene, come se ti avessi conosciuta da sempre. Provo un grande dispiacere quando sento che non stai bene; prego tanto per te il Signore che, oltre a tante sofferenze, ti dia anche tanta forza per superare questi momenti che Gesù ti chiede.

Sono sicura che non mancherà il Suo conforto, perché Gesù ti ama tanto, di un amore infinito, ti vuole tutta per Sé, sei la Sua prediletta; con la tua sofferenza di ogni giorno, porti a Dio tante altre anime, a Lui care, che magari prima erano lontane e non avevano dato peso a questo grande dono di gioia....

Credimi, Nuccia cara, ho avuto la possibilità di conoscere tanti malati partecipando alle giornate della fraternità, malati in carrozzina da anni, ma con tanta serenità nel cuore e fede. Mi sono stati di esempio: con la loro sofferenza sanno dare tanto. Io a volte mi domando: come trovo

il coraggio di lamentarmi? E poi penso: è il Signore che mi viene incontro in ogni sofferente e in mio fratello che mi porge la mano, e allora mi affido tutta a Lui. Gli dico: ***disponi di me ciò che vuoi, che io sia e voglio essere tua per sempre.***

Signore, fa di me ciò che vuoi, mi metto nelle tue mani, secondo la tua volontà. È vero, le anime nella sofferenza sono le più vicine al Signore, ed Egli da loro l'opportunità di tante grazie, nel portare, insieme a Lui, la croce. Certo, bisogna corrispondere a questa volontà di Dio, con piena fiducia e abbandonarsi totalmente con coraggio, anche se costa sacrificio. Io ti prometto che farò del mio meglio.

Sono sicura che, con la buona volontà e con la preghiera, posso farne profitto, accettando, con piena fiducia, qualsiasi croce, piccola o grande che sia, che Gesù vorrà donarmi, e apprezzando il Suo volere, per guadagnare un pezzettino di paradiso.

Ti ringrazio tanto di cuore che tu mi aiuti con la tua preghiera e ***mi dai tanta carica spirituale. La certezza di questa tua guida spirituale mi fa sentire che non sono più sola.*** Con la tua sofferenza unisci a Gesù tutti coloro che erano lontani. ... e ci aiuti a saper apprezzare, con pazienza, ciò che Gesù ci chiede giorno dopo giorno, ricordandoci che Dio è amore.

***Ti ringrazio ancora della tua disponibilità che trovi per tutti, del tuo grande cuore aperto a tutti coloro che hanno bisogno del tuo sostegno spirituale, sempre pronta ad ascoltare tutti.*** Sappi che ti sono sempre vicina con la mia piccola ed umile preghiera. ***Sei nel mio cuore la mia guida spirituale.*** Un grazie sincero, un affettuoso abbraccio, un bacione fraterno. La tua affezionatissima e cara sorella in Cristo. Un saluto caro. Ti lascio con la penna ma non con il pensiero..... Ti salutano anche due mie amiche, Annamaria e Bice.

EGLE

Lourdes 24 – 8 – 1996

(cartolina): Ti sono vicina con la mia umile preghiera. Alla grotta di Lourdes ho tanto pregato per te, affinché la Madonnina ti dia tanta forza. Ti abbraccio con affetto. EGLE